

ALLEGATO A

POR Fesr 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Approvazione dei nuovi indirizzi per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane operanti nei settori del manifatturiero (sub azione a) ed a sostegno della promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica toscana (sub azione b)

Indirizzi	
Descrizione finalità dell'intervento	<p>La finalità generale dell'intervento è il miglioramento della competitività delle PMI favorendo ed incentivando le imprese ad operare nell'ambito di mercati internazionali esterni all'UE.</p> <p>L'obiettivo strategico del bando è quello di incentivare gli investimenti in attività finalizzate allo sviluppo di reti commerciali all'estero, quali partecipazione a fiere, apertura di uffici e sedi espositive, realizzazione di attività di incoming rivolta a operatori esteri, attività promozionale anche attraverso strumenti informatici innovativi, affinché le imprese toscane possano sviluppare il loro livello di competitività e trovare importanti sbocchi sui mercati esteri.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Destinatarie dell'azione sono le micro, piccole e medie imprese così come definite nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, in forma singola o aggregata. Nelle forme aggregate le imprese coinvolte devono essere almeno tre.</p> <p>Possono quindi presentare domanda Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), o i liberi professionisti¹ in quanto equiparati alle imprese, in forma singola o associata in RTI/ATS, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, Società Consortili (costituiti o costituendi).</p>
Settori ammissibili	<p>L'attività identificata come prevalente deve corrispondere ad uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:</p> <p>SEZ. B Estrazione di minerali da cave e miniere ad esclusione del gruppo 05.1, 05.2 e della classe 08.92</p> <p>SEZ. C Attività manifatturiere, ad esclusione del gruppo 19.1</p> <p>SEZ. D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</p> <p>SEZ. E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</p> <p>SEZ F Costruzioni</p> <p>SEZ I Servizi di alloggio e ristorazione, limitatamente ai codici 55.1, 55.2, 55.3, 55.9</p> <p>SEZ. H Trasporto e magazzinaggio ad esclusione dei gruppi 49.1, 49.3, 50.1, 50.3, 51.1, 51.2, 53.1, e 53.2</p>

¹ Delibera di Giunta Regionale n° 240 del 20/3/2017

	<p>SEZ. J Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione della divisione 60 e dei gruppi 61.9 e 63.9</p> <p>SEZ. M Attività professionali, scientifiche e tecniche</p> <p>SEZ N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente ai codici 79 e 82.3</p> <p>SEZ. R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, limitatamente ai gruppi 90.03.02 e 93.29.20</p> <p>SEZ. S Altre attività di servizi, limitatamente alla categoria 96.01.1</p> <p>Nei casi di Consorzi, Società Consortili o Reti-Soggetto i codici Ateco delle singole imprese consorziate/aderenti alle reti devono corrispondere ad una delle attività sopra elencate.</p> <p>Possono partecipare al bando anche i liberi professionisti, ai sensi della DGR n. 240 del 20 marzo 2017.</p>
<p>Tipologia di aiuto ed intensità dell'agevolazione</p>	<p>L'intervento è attuato ai sensi della seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006; - Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; - Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013; <p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (<i>Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea</i> n. L 352 del 24.12.2013);</p> <p>Decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO Fesr 2014-2020 della Regione Toscana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - delibera della Giunta regionale n. 180 del 02/03/2015, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017)";

- delibera della Giunta regionale n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, con la quale la Giunta regionale prende atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

- PRS 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

- Documento di Economia e Finanza regionale 2018 (DEFR) approvato con delibera del Consiglio regionale n. 97 del 20 dicembre 2017 e, in particolare, il progetto regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo";

- Legge n. 241 del 07.08.1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’articolo 12 relativo ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

- decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

- Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 53, par te prima, del 15.12.2017, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di contributo in conto capitale, anche nella forma di voucher (limitatamente alle spese rivolte a fornitori nazionali), tenendo conto dei massimali di spesa e dell’intensità di aiuto specificati dal Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per l’innovazione e l’internazionalizzazione delle PMI toscane, come aggiornato con decreto dirigenziale n. 1389 del 30/03/2016 e ss.mm.ii., e di quelli di seguito specificati e che potranno essere ulteriormente dettagliati dal bando:

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile (Euro)	Investimento massimo attivabile (Euro)
Micro Impresa	10.000,00	150.000,00
Piccola Impresa	12.500,00	
Media Impresa	20.000,00	
Consorzio/ Soc.consorti le/ "Reti- soggetto"	35.000,00	400.000,00
RTI/"Reti- contratto"	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner (es. 30.000 se le imprese sono tre, di microdimensione, 40.000 se le imprese sono quattro ecc..).	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. (es. 450.000 se le imprese sono tre, 600.000 se le imprese sono 4, ecc..). In ogni caso, l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a 1.000.000 di Euro.

Sono previsti specifici massimali per ogni singola macrovoce di spesa, come meglio specificate al paragrafo successivo "Progetti finanziabili e Spese ammissibili", in funzione della dimensione dell'impresa, come di seguito dettagliato:

C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro impresa	€ 30.000,00	50%
Piccola Impresa	€ 40.000,00	50%
Media Impresa		40%

C. 2 Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro impresa	€ 80.000,00	50%
Piccola Impresa	€ 100.000,00	50%
Media Impresa	€ 120.000,00	40%

C. 3 - Servizi promozionali

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro impresa	€ 20.000,00	50%
Piccola Impresa	€ 30.000,00	50%
Media Impresa	€ 40.000,00	40%

C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro impresa	€ 20.000,00	50%
Piccola Impresa	€ 30.000,00	40%
Media Impresa	€ 40.000,00	30%

C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro impresa	€ 20.000,00	50%
Piccola Impresa	€ 30.000,00	40%
Media Impresa	€ 40.000,00	30%

<p>Progetti finanziabili e Spese Ammissibili</p>	<p>Il progetto deve prevedere investimenti rivolti a Paesi esterni all'UE consistenti nell'acquisizione di servizi qualificati all'internazionalizzazione della tipologia C di cui al Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI toscane, come aggiornato con decreto dirigenziale n. 1389 del 30/03/2016.</p> <p>Le attività ammissibili sono le seguenti:</p> <p>C. Servizi all'internazionalizzazione</p> <p>C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale</p> <p>C. 2 Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero</p> <p>C. 3 - Servizi promozionali</p> <p>C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione</p> <p>C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati</p> <p>Sono ammesse, inoltre, le seguenti spese: per il "Coordinamento e gestione del programma di internazionalizzazione tra le imprese del RTI o della "Rete-contratto", gli oneri di commissione relativi alla garanzia fideiussoria necessaria per l'erogazione dell'anticipo di cui al presente aiuto, le spese per il rilascio delle attestazioni di revisori contabili richieste dal bando. Tali spese sono ammesse entro l'importo del massimale previsto dal bando.</p> <p>E' facoltà del bando ammettere spese sostenute precedentemente alla data di presentazione della domanda.</p> <p>I progetti avranno una durata di 8 mesi senza possibilità di proroga.</p> <p>E' prevista una sola richiesta di variante, come variante finale, da presentarsi in fase di rendicontazione.</p>
<p>Criteri di selezione/valutazione</p>	<p>I criteri di selezione di cui all'allegato B recepiscono e dettagliano i criteri definiti nel POR CREO FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 e ss.mm.ii..</p> <p>Criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Fesr 2014-2020 nella seduta del 28/2/2017.</p> <p>Il bando sarà pubblicato nel mese di marzo 2018 e rimarrà aperto fino a esaurimento delle risorse.</p> <p>La selezione delle richieste di agevolazione avviene con procedura automatica, con un punteggio minimo di accesso, sulla base dei criteri dettagliati nell'allegato B al presente atto.</p> <p>Sono previste obbligatoriamente le attestazioni di revisori contabili sia in sede di domanda sia in sede di rendicontazione e sono ammesse al contributo le relative spese entro il massimale previsto dal bando.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità deve concludersi entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda con adozione dell'atto amministrativo di concessione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. a valere sulla provvista di</p>

fondi appositamente costituita presso l'Organismo Intermedio.

Per tutta la durata dell'apertura dell'intervento, non potranno essere ammesse più di due domande della stessa impresa, per anno solare, qualunque sia l'esito delle stesse.

L'Azione 3.4.2 del POR Creo Fesr 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" prevede le seguenti sub-linee:

- 3.4.2 a) denominata "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero",
- 3.4.2. b) denominata "Internazionalizzazione e promozione sui mercati esteri del sistema dell'offerta turistica delle MPMI"

entrambe con la specifica dotazione finanziaria, di seguito dettagliata:

Stanziamiento Azione 3.4.2 - Bando 2018 -	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale
Cap 51806	€ 0,00	€ 727.346,43	€ 2.370.528,58	€ 3.097.875,01
Cap 51807	€ 0,00	€ 509.142,51	€ 1.659.370,02	€ 2.168.512,53
Cap 51808	€ 0,00	€ 218.203,93	€ 711.158,57	€ 929.362,50
TOT Azione 3.4.2. sub a)	€ 0,00	€ 1.454.692,87	€ 4.741057,17	€ 6.195.750,04
Cap 51811	€ 250.000,00	€ 772.653,57	€ 129.471,42	€ 1.152.124,98
Cap 51812	€ 175.000,00	€ 540.857,50	€ 90.629,99	€ 806.487,49
Cap 51813	€ 75.000,00	€ 156.796,07	€ 38.841,42	€ 270.637,49
Cap 51970	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00
TOT Azione 3.4.2. sub b)	€ 500.000,00	€ 1.545.307,13	€ 58.942,83	€ 2.304.249,96
Totale Stanziamiento Azione 3.4.2 - Bando 2018 -	€ 500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 8.500.000,00

I beneficiari che risulteranno ammessi e finanziati, attingeranno dalle rispettive dotazioni finanziarie sub A) o sub B) sopra indicate in relazione all'attività d'impresa prevalente.

Potranno essere destinate ai bandi POR Creo Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 le risorse derivanti dalle economie di gestione degli stessi, nonché tutte le risorse disponibili in bilancio fino a esaurimento del piano finanziario.

L'impegno delle risorse finanziarie previste è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

I soggetti beneficiari di un aiuto superiore a Euro 100.000,00 sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di tirocini previsti dalla Delibera G.R.T. n. 72/2016 e ss.mm.ii. Il tirocinio è escluso da qualsiasi contributo regionale.

Dotazione finanziaria